



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

COMUNE DI PORTOGRUARO (Prov. VE)	
PROTOCOLLO GENERALE	Tipo: U
NUMERO 0019002 DEL 19/04/2011	
Cl. a: 3.12	
UO: SAI	

Al Sig. Mascarin Gastone
Consigliere Comunale
Via Franca 85/A Summaga
PORTOGRUARO

OGGETTO: Risposta all'Interrogazione del 21.3.2011
prot. n° 0013566 relativa a Orario di lavoro in Comune.

Considerato il superamento dei tempi stabiliti per la trattazione in seduta consiliare dell'interpellanza di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 30, 4° comma del Regolamento del Consiglio Comunale, viene fornita per iscritto la prevista risposta.

Tengo innanzi tutto a precisare che le ore di servizio effettuate dai dipendenti comunali sono sempre state, necessariamente e regolarmente, corrispondenti ai relativi pagamenti.

È assurdo solo pensare che il Comune, possa pagare i dipendenti per ore di lavoro non effettuate. Tale affermazione, se deriva a quanto sembra da una denuncia anonima, non solo è falsa ma probabilmente ha finalità del tutto fuorvianti ed "interessate".

Come già a sua conoscenza il 19.7.2010 è stata disposta l'effettuazione dell'orario di servizio, in via sperimentale, dal lunedì al venerdì, con chiusura i pomeriggi di lunedì e mercoledì.

La modifica dell'orario non cambiava l'articolazione dell'orario di servizio, che rimaneva fissata in 5 giorni settimanali di servizio, con sabato dunque chiuso, ma che i due rientri pomeridiani venivano, come è stato, detratti dalle ferie di spettanza del dipendente.

Il CCNL comparto regioni ed Autonomie locali all'art. 18 CCNL 6/7/1995, prevede che il lavoratore ha diritto ad usufruire, a richiesta, di due settimane di ferie consecutive nel periodo giugno-settembre. La restante gestione delle ferie, ai sensi art.2109 del Codice Civile, sono stabilite del datore di lavoro, tenendo conto delle esigenze dell'impresa e degli interesse del lavoratore.

L'Amministrazione, nell'ambito dei poteri gestionali, si è avvalsa di detta facoltà.

Facendo usufruire al personale dipendente ferie arretrate, non vi è stata pertanto alcuna illegittima erogazione di somme.

Sulle motivazioni dell'orario di servizio estivo e sulla obbligatorietà che i dipendenti effettuino le proprie ferie nei termini previsti vi è stato il doveroso coinvolgimento dei dirigenti e delle OO.SS. e sono stati forniti tutti i necessari chiarimenti interni.

È probabile che a qualcuno l'orario di servizio estivo, adottato nel 2010, non sia piaciuto. Questo non può giustificare nessuno ed in alcun modo, peraltro a distanza di un anno, ad inviare lettere anonime dai contenuti falsi e fuorvianti, ma soprattutto tali comportamenti negativi non possono essere accettati ed avvalorati.

piazza della repubblica, 1 - c.a.p. 30026 - c.f. 00271750275 - tel. 0421/277211 - fax 0421/71217



Sito Internet <http://www.comune.portogruaro.ve.it>

e-mail: portogruaro@adria.it

e-mail certificata: comune.portogruaro.ve@pecveneto.it

La stessa RSU, alle notizie apparse sulla stampa locale, ha voluto precisare che i dipendenti comunali non hanno percepito alcun tipo di retribuzione per ore di lavoro non eseguite. Dunque nessun privilegio.

Per quanto attiene al disposto dell'art.19 D.Lgs 150/2009, relativamente agli incarichi di funzioni dirigenziali la materia è stata diversamente dibattuta dalla dottrina sino agli ultimissimi e recentissimi pronunciamenti della Corte dei Conti Sezioni Autonomie, che ne ha sancito la vigenza anche per gli altri Enti Locali. La conseguenza è di particolare rilevanza per gli enti di prossima scadenza amministrativa che ad essa dovranno conformarsi (ad esempio Milano, Pordenone, etc.). Si ritiene pertanto, fatto salvo ulteriori interventi legislativi che potrebbero modificare la disciplina, che non vi sia alcuna ripercussione per il nostro ente, in quanto trattasi di unico incarico conferito dal Commissario Prefettizio antecedentemente e dal sottoscritto confermato.

Ritenendo di aver dato esaustiva risposta, non posso non sottolineare come, da parte della S.V., sia stata rappresentata all'esterno, anche mediante la stampa, una situazione non veritiera, ancorchè non verosimile, appalesando un'azione amministrativa in contrasto con la legge.

Come già altre volte, la invito ad acquisire prima dettagliate informazioni dai Dirigenti degli uffici interessati, e questo non per limitare la sua autonomia di controllo, ma per una metodica nei rapporti istituzionali che si basi su dati certi e non su segnalazioni anonime, che per la stessa loro natura sono di dubbia affidabilità.

L'assunzione di preventive informazioni inoltre porterebbe a quella semplificazione delle attività e riduzione di tempi e costi da tempo e da tutti auspicata per la Pubblica Amministrazione.

Distinti saluti.



Il Sindaco
Antonio Bertoncetto